

**Edizione di martedì 19 settembre 2023**

**NEWS DEL GIORNO**

[Diritti sindacali dei lavoratori somministrati: i chiarimenti del Ministero](#)  
di Redazione

**NEWS DEL GIORNO**

[Assunzioni agevolate: il vademecum aggiornato del Ministero](#)  
di Redazione

**NEWS DEL GIORNO**

[INPGI: comunicazione redditi conseguiti nel 2022](#)  
di Redazione

**NEWS DEL GIORNO**

[Concetto e definizione di Dispositivi di Protezione Individuale](#)  
di Redazione

## NEWS DEL GIORNO

---

### ***Diritti sindacali dei lavoratori somministrati: i chiarimenti del Ministero***

di **Redazione**

Il Ministero del Lavoro del Lavoro e delle Politiche Sociali, con [risposta ad interpello n. 1 del 15 settembre 2023](#), ha fornito importanti chiarimenti in merito all'esercizio dei diritti sindacali da parte dei lavoratori somministrati, con particolare riferimento al posizionamento in questo senso assunto dalle previsioni contenute nella contrattazione collettiva applicata dall'impresa utilizzatrice.

Nello specifico, il quesito posto da UGL Agroalimentare verde sulla corretta individuazione della corretta disciplina da applicare ai lavoratori somministrati in costanza di esecuzione di prestazione presso l'impresa utilizzatrice.

Nel formulare la propria risposta, il Ministero ricorda al triangolarità del rapporto di somministrazione, che si struttura grazie al coinvolgimento di tre soggetti:

1. agenzia di somministrazione;
2. impresa utilizzatrice;
3. e lavoratore somministrato.

Tra l'agenzia di somministrazione e l'impresa utilizzatrice intercorre un rapporto di natura commerciale, mentre il lavoratore, formalmente assunto dall'agenzia di somministrazione effettua la propria prestazione a favore dell'utilizzatore.

La risposta ad interpello, coerentemente con quanto stabilito anche dall'art. 36 del D.Lgs. n. 81/2015, in ipotesi di somministrazione, per quanto concerne l'esercizio dei diritti sindacali, parte dall'ordine gerarchico della disciplina prevista in materia, e quindi in prima istanza dalla Legge n. 300/1970.

A seguire, debbono essere indagate le previsioni del CCNL applicato dall'impresa di somministrazione, pur tuttavia consentendo il pieno esercizio dei diritti sindacali in costanza di esecuzione della prestazione presso l'utilizzatore, coerentemente con il dettato dell'art. 36 del D.Lgs. n. 81/2015.

Master di specializzazione

**Diritto del lavoro**

Scopri di più

## NEWS DEL GIORNO

---

### ***Assunzioni agevolate: il vademecum aggiornato del Ministero*** di Redazione

Il Ministero del Lavoro ha pubblicato, in data 15 settembre 2023, una [guida aggiornata](#) in materia di assunzioni agevolate attualmente previste nel nostro ordinamento.

La guida contiene le informazioni inerenti:

- l'incentivo *under 36 ed under 30*;
- l'incentivo donne svantaggiate;
- la decontribuzione sud;
- l'incentivo occupazione giovanile NEET;
- gli incentivi percettori di misura di inclusione (art. 10 del D.L. 48/2023);
- l'incentivo per il lavoro delle persone con disabilità.

Per ciascuna delle misure agevolative viene definita:

- la platea dei destinatari, con indicazione delle cause di esclusione;
- le condizioni soggettive di accesso;
- la durata dell'incentivo e il periodo entro il quale è possibile fruirne;
- la tipologia dei rapporti di lavoro che danno diritto;
- i datori di lavoro rientranti nella platea dei potenziali beneficiari;
- le modalità di richiesta;
- le condizioni di cumulabilità con altri incentivi.



**ec Euroconference**  
Centro Studi Lavoro e Previdenza

**TeamSystem**

Master di 5 incontri

### IL CONSULENTE DEL LAVORO 4.0

Digital transformation per un nuovo modello di organizzazione HR

**SCOPRI DI PIÙ**

## NEWS DEL GIORNO

---

### ***INPGI: comunicazione redditi conseguiti nel 2022***

di **Redazione**

L'INPGI, con [circolare n. 7 del 7 settembre 2023](#), ha reso note le modalità di espletamento della comunicazione obbligatoria dei redditi percepiti nell'anno 2022 per lo svolgimento di attività di giornalista professionista in forma autonoma.

Tale adempimento, che deve essere effettuato attraverso il portale INPGI entro il 30 settembre 2023, è previsto nei confronti di coloro che svolgono:

- attività libero – professionale a partita IVA;
- attività libero professionale;
- partecipazione in società semplici o associazioni professionali;
- mediante cessione di diritto d'autore.

L'importo della contribuzione così determinato deve essere versato in unica soluzione entro il 31 ottobre 2023, restando ferma la possibilità di dilazionare il pagamento in tre rate mensili.

La circolare INPGI n. 7/2023 precisa, poi, che sono tenuti alla presentazione della dichiarazione dei redditi percepiti anche coloro che pur non avendo conseguiti redditi nel corso del 2022, non abbiano preventivamente comunicato la sospensione; in questo modo, saranno tenuti al versamento della contribuzione minimale che consentirà l'accredito ai fini pensionistici dell'annualità.

Viceversa, non sono tenuti a tale adempimento coloro che abbiano svolto attività giornalistica in forma di collaborazione coordinata e continuativa, per i quali l'adempimento è assolto dai rispettivi committenti.

Master di specializzazione

**Welfare aziendale e politiche retributive**

Scopri di più

## NEWS DEL GIORNO

---

### ***Concetto e definizione di Dispositivi di Protezione Individuale***

di Redazione

La Cassazione Civile Sezione Lavoro, con sentenza 3 luglio 2023, n. 18656, ha stabilito che la nozione legale di Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) non deve essere intesa come limitata alle attrezzature appositamente create e commercializzate per la protezione di specifici rischi alla salute in base a caratteristiche tecniche certificate, ma va riferita a qualsiasi attrezzatura, complemento o accessorio che possa in concreto costituire una barriera protettiva, sia pure ridotta o limitata, rispetto a qualsiasi rischio per la salute e la sicurezza del lavoratore, in conformità con l'art. 2087 c.c., norma di chiusura del sistema di prevenzione degli infortuni e malattie professionali, suscettibile di interpretazione estensiva in ragione sia del rilievo costituzionale del diritto alla salute sia dei principi di correttezza e buona fede cui deve ispirarsi lo svolgimento del rapporto di lavoro (nella specie, è stato confermato il risarcimento in favore di un operaio dipendente di un'azienda ferroviaria, il quale aveva lamentato il mancato lavaggio di gilet e giubbotto frangente ad alta visibilità, giubbotto impermeabile contro le intemperie, pantalone invernale da lavoro e guanti di protezione, atteso che vanno catalogati come dispositivi di protezione individuale quegli indumenti che l'azienda fornisce al lavoratore e che quest'ultimo indossa sopra i propri abiti durante il turno di lavoro. Ciò significa che il lavoratore ha diritto ad essere risarcito se l'azienda non ha provveduto a sobbarcarsi il lavaggio degli indumenti da lavoro utilizzati quotidianamente).

Seminario di specializzazione

**Verifica di congruità in edilizia e obbligo di indicazione del CCNL in fattura**

Scopri di più